ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Piano di dimensionamento, undici scuole in meno in Abruzzo: la Cisl chiede un confronto

3 Novembre 2023



La **Regione Abruzzo** ha approvato la proposta di dimensionamento della rete scolastica per il periodo 2024-2025, che comporterà la chiusura di undici presidi scolastici. Tra questi, quattro nella provincia di Chieti, tre nella provincia dell'Aquila. Segue Pescara con la chiusura di due istituti e Teramo con due.

La notizia è stata riportata dalla **Cisl Scuola Abruzzo e Molis**e, che ha richiesto l'urgente convocazione di un tavolo di confronto a livello provinciale. La Regione Abruzzo ha modificato i criteri di ridimensionamento solo il 17 ottobre, il che rende necessaria una revisione delle riunioni già tenute e di quelle rimandate in attesa delle modifiche o non ancora svolte.

"Tocca adesso ai comuni ed alle province esprimersi entro il 20 novembre sulle ipotesi già avanzate nella riunione, non tutte definite, e per questo la Cisl Scuola Abruzzo Molise ha richiesto la **convocazione urgente dei tavoli provinciali** di concertazione. La sostanziale modifica ai criteri

introdotta dalla Regione Abruzzo solo il 17 ottobre rende anche necessaria la ripetizione delle riunioni già svolte, oltre che quelle rinviate in vista della modifica o proprio non ancora svolte. Il taglio delle istituzioni scolastiche a livello nazionale corrisponde, a regime e quindi fra diversi anni, appena ad un caffè all'anno per ogni italiano, in Abruzzo nemmeno a quello. Ci chiediamo se era davvero necessario alla stabilità economica dello stato italiano prevedere nella finanziaria 2023 l'ennesimo taglio per la scuola e soprattutto ancora un intervento nella rete scolastica che non ha il valore appena di un caffè all'anno" segnala la Cisl Scuola tramite comunicato.